

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
LORENZO ACQUARONE

La seduta comincia alle 9,30.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono trentasette.

Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge: Procreazione medicalmente assistita (414 ed abbinata).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 3 marzo scorso sono stati accantonati gli articoli 10 e 11 e sono stati approvati gli articoli 12 e 13.

Comunica i nuovi pareri espressi dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

ALESSANDRO CÈ, *Relatore*, chiede di riprendere l'esame del provvedimento dall'articolo 10, accantonato nella seduta del 3 marzo scorso.

MARIDA BOLOGNESI *Presidente della XII Commissione*, concorda.

ANTONINO MANGIACAVALLO, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, si dichiara d'accordo.

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo 10 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ALESSANDRO CÈ, *Relatore*, nell'esprimere parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 10, ritiene che gli emendamenti Manzione 10. 6, Boccia 10. 14, gli identici Cananzi 10. 8 e Fioroni 10. 9, nonché l'emendamento Procacci 10. 4, siano preclusi da votazioni già effettuate; chiede, infine, che l'emendamento Sbarbati 10. 13 sia più opportunamente riferito all'articolo 11.

ANTONINO MANGIACAVALLO, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, si rimette all'Assemblea.

ELIO VITO chiede la votazione nominale.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 9,45, è ripresa alle 10,10.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE passa ai voti.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Volontè 10. 1 e Giovanardi 10. 5, nonché l'emendamento Valpiana 10. 17.

MAURO GUERRA, parlando sull'ordine dei lavori, chiede una verifica delle tessere di votazione.

PRESIDENTE dà disposizioni in tal senso (*I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente*).

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Pivetti 10. 20; approva quindi l'emendamento Maura Cossutta 10. 18.

ELIO VITO, parlando sull'ordine dei lavori, segnala irregolarità nella votazione testè effettuata: chiede pertanto che sia annullata.

PRESIDENTE ritiene che non sussistano le condizioni per accedere alla richiesta del deputato Vito.

ALFREDO MANTOVANO dichiara il voto contrario del gruppo di alleanza nazionale sull'emendamento Maura Cossutta 10. 19.

MAURA COSSUTTA ritira il suo emendamento 10. 19.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Sbarbati; si intende che abbia rinunciato alla votazione del suo emendamento 10. 13.

ALESSANDRO CÈ, *Relatore*, ritiene incomprensibile il voto espresso dall'Assemblea sull'emendamento Maura Cossutta 10. 18, su cui la Commissione aveva espresso parere contrario.

VASSILI CAMPATELLI chiede un chiarimento in ordine all'emendamento Sbarbati 10. 13, preannunciando l'intendimento di farlo suo, nel momento in cui si passerà alla votazione di tale proposta emendativa, più opportunamente riferita all'articolo 11.

RAFFAELE CANANZI precisa di aver espresso personalmente voto contrario sull'emendamento Maura Cossutta 10. 18.

DINO SCANTAMBURLO precisa il contesto nel quale si inserisce l'emendamento Maura Cossutta 10. 18.

ALFREDO MANTOVANO dichiara il voto contrario del gruppo di alleanza nazionale sull'articolo 10.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI dichiara voto contrario sull'articolo 10.

MARIA BURANI PROCACCINI dichiara il voto contrario del gruppo di forza Italia sull'articolo 10.

ELSA SIGNORINO, nel prendere atto con stupore della contrarietà del Polo per le libertà all'articolo 10, esprime un orientamento convintamente favorevole all'articolo in esame.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LUCIANO VIOLANTE

GIACOMO GARRA, a titolo personale, rileva che l'approvazione dell'emendamento Maura Cossutta 10. 18 segna un arretramento rispetto ad una visione solidaristica della famiglia e della società; dichiara pertanto voto contrario sull'articolo 10.

DINO SCANTAMBURLO, parlando sull'ordine dei lavori, chiede l'accantonamento dell'articolo 10.

MAURA COSSUTTA ritiene che il preannunciato voto contrario, da parte dell'opposizione, sull'articolo 10 cancellerebbe uno dei pilastri del provvedimento.

TIZIANA VALPIANA, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati di rifondazione comunista, rivendica a ciascun gruppo la libertà di esprimersi secondo i propri orientamenti.

ANTONIO GUIDI ritiene che la posizione assunta dalla maggioranza risenta di un'impostazione ideologica.

ANNAMARIA PROCACCI dichiara il voto favorevole dei deputati verdi sull'articolo 10.

MARIDA BOLOGNESI, *Presidente della XII Commissione*, invita a riflettere sull'eliminazione dal provvedimento dell'articolo 10, che rappresenta un elemento fondamentale per la tutela del nascituro.

PRESIDENTE prende atto che sulla richiesta di accantonare l'articolo 10 non si è registrato il necessario consenso.

RAFFAELE CANANZI dichiara voto favorevole sull'articolo 10.

ALBERTO ACIERNO ritiene un grave errore limitare alla sola madre il riferimento normativo di cui all'articolo 10.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 10, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 11 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ALESSANDRO CÈ, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 11. 20 della Commissione ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative riferite all'articolo 11.

ANTONINO MANGIACAVALLO, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, si rimette all'Assemblea.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Volontè 11. 1.

TIZIANA VALPIANA illustra il contenuto del suo subemendamento 0. 11. 20. 1.

ALFREDO MANTOVANO dichiara voto contrario sul subemendamento Valpiana 0. 11. 20. 1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il subemendamento Valpiana 0. 11. 20. 1; approva quindi l'emendamento 11.20 della Commissione; respinge infine gli identici emendamenti Mussolini 11. 12 e Valpiana 11. 15.

ELSA SIGNORINO dichiara il voto favorevole del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo sull'articolo 11.

PRESIDENTE avverte che l'emendamento Sbarbati 10. 13, fatto proprio dal deputato Campatelli e che si era convenuto di riferire all'articolo 11, risulta assorbito a seguito dell'approvazione dell'emendamento 11.20 della Commissione.

ANNAMARIA PROCACCI dichiara il convinto voto favorevole dei deputati verdi sull'articolo 11.

MARIA BURANI PROCACCINI sottolinea che scopo primario della legge è la tutela del soggetto più debole.

MARCO TARADASH dichiara voto favorevole sull'articolo 11.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI ribadisce il fondamentale principio della tutela del bambino.

ALFREDO MANTOVANO osserva che l'approvazione dell'articolo 11 renderà di fatto superfluo l'articolo 10, inopinatamente approvato dall'Assemblea.

TIZIANA PARENTI dichiara voto favorevole sull'articolo 11.

TIZIANA VALPIANA dichiara l'astensione dei deputati di rifondazione comunista sull'articolo 11.

GIUSEPPE PALUMBO chiede chiarimenti in ordine all'eventuale disconoscimento di paternità.

MARIDA BOLOGNESI, *Presidente della XII Commissione*, esprime soddisfazione per il consenso registratosi sulla formulazione dell'articolo 11.

GIUSEPPE FIORONI esprime preoccupazione in ordine all'emendamento 11. 20 della Commissione, che introduce nel testo un ulteriore elemento di confusione.

ALESSANDRA MUSSOLINI rileva che le opportune richieste di chiarimento in precedenza formulate dal deputato Palumbo sono rimaste « inevase ».

MAURA COSSUTTA ritiene « ambigua » la formulazione dell'articolo in esame.

ALESSANDRO CÈ, *Relatore*, precisa che, nell'ambito della normativa in esame, la possibilità di disconoscimento della paternità sussiste in caso di adulterio.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 11, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 14 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ALESSANDRO CÈ, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 14. 40 della Commissione; esprime parere favorevole sui subemendamenti Cananzi 0. 14. 40. 8, nella formulazione corretta, e Burani Procaccini 0. 14. 40. 9, e parere contrario sui restanti subemendamenti.

ANTONINO MANGIACAVALLLO, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, si rimette all'Assemblea.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici subemendamenti Parenti 0.14.40.1 e Valpiana 0.14.40.4, nonché il subemendamento Valpiana 0.14.40.5; approva quindi il subemendamento Cananzi 0.14.40.8, nel testo corretto.

SERGIO SABATTINI preannunzia che non parteciperà alle successive votazioni, non riconoscendo ad alcun parlamentare il diritto di « intromettersi » nella sfera privata dei cittadini.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Valpiana 0.14.40.6 e 0.14.40.7 e Parenti 0.14.40.2; approva il subemendamento Burani Procaccini 0.14.40.9; respinge infine il subemendamento Parenti 0.14.40.3.

LUIGI SARACENI, rilevato che alcune parti dell'emendamento 14.40 della Commissione appaiono precluse da precedenti votazioni, ne auspica la reiezione.

TIZIANA PARENTI dichiara voto contrario sull'emendamento 14. 40 della Commissione.

PRESIDENTE, con riferimento alla questione posta dal deputato Saraceni, conferma l'integrale ammissibilità dell'emendamento 14. 40 della Commissione.

MARCO TARADASH sottolinea i deleteri effetti che deriveranno dall'approvazione dell'emendamento 14. 40 della Commissione.

TIZIANA VALPIANA dichiara il voto contrario dei deputati di rifondazione comunista sull'emendamento 14. 40 della Commissione.

ELSA SIGNORINO esprime netta contrarietà all'emendamento 14. 40 della Commissione, giudicando inaccettabile, in particolare, la previsione di pesanti sanzioni penali.

ALFREDO MANTOVANO, sottolineata la necessità di prevedere sanzioni, precisa che non è comunque punibile la coppia che si sottopone alle tecniche di procreazione assistita.

GIUSEPPE FIORONI dichiara voto favorevole sull'emendamento 14.40 della Commissione.

GIORGIO REBUFFA giudica « danno » approvare norme fondate sulla tecnica dell'« estensione » delle sanzioni penali.

ELIO VELTRI dichiara voto favorevole sull'emendamento 14.40 della Commissione.

ALESSANDRO CÈ, *Relatore*, rileva l'equivoco in cui sono incorsi molti deputati nel valutare la portata della norma in esame.

PRESIDENTE avverte che il gruppo di forza Italia ha ritirato la richiesta di votazione nominale.

VASSILI CAMPATELLI chiede la votazione nominale.

GIULIANO PISAPIA non condivide la scelta di prevedere gravi sanzioni penali in fattispecie quali quelle in esame.

ELIO VITO, parlando sull'ordine dei lavori, rilevato che nella seduta di ieri l'opposizione ha rinunciato al ricorso a strumenti ostruzionistici, stigmatizza il fatto che i deputati della sinistra stiano uscendo dall'aula, al fine di far mancare il numero legale.

VASSILI CAMPATELLI, precisato che nella maggior parte delle votazioni svolte nella seduta odierna il gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo ha garantito una consistente presenza, avverte che la sua parte politica non intende rinunciare a combattere la propria battaglia, anche quando risulti soccombente dal punto di vista numerico.

GUSTAVO SELVA denuncia il fatto che i deputati della sinistra stanno abbandonando l'aula, ponendo in essere un'azione ostruzionistica « strisciante » tesa ad impedire la prosecuzione dell'esame del provvedimento.

MARIDA BOLOGNESI, *Presidente della XII Commissione*, esorta l'Assemblea ad

evitare strumentalizzazioni ed a cooperare per ripristinare condizioni di sufficiente serenità.

DANIELE ROSCIA denuncia la « protervia » e l'« arroganza » della maggioranza, che le opposizioni hanno il primario dovere di combattere.

TIZIANA PARENTI, premesso che su temi che attengono alla sfera privata dei singoli deve essere assicurata libertà di coscienza, lamenta lo scontro di basso profilo in atto tra maggioranza ed opposizione: dichiara pertanto che non parteciperà alle prossime votazioni.

ALESSANDRO CÈ, *Relatore*, premesso che, attesa la rilevanza dell'argomento in discussione, si sarebbe dovuta prevedere una più idonea calendarizzazione del provvedimento, ritiene opportuno proseguire nei lavori.

MARCO FOLLINI, rifiutando qualsiasi approccio « dilatorio », ritiene che il dissenso non debba tradursi nella mancata partecipazione ai lavori parlamentari.

PRESIDENTE avverte che il deputato Parenti, essendo intervenuta per dichiarazione di voto, sarà comunque considerata presente ai fini del computo del numero legale.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 14.40 della Commissione, come subemendato, interamente sostitutivo dell'articolo 14.

PRESIDENTE avverte che, conseguentemente, sono soppressi gli articoli 15, 17 e 18.

ALESSANDRO CÈ *Relatore*, chiede l'accantonamento degli articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 15.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, ritiene che possa così rimanere stabilito.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 16 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ALESSANDRO CÈ, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 16. 100 della Commissione, che deve intendersi come aggiuntivo di un comma autonomo; esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Volontè 16. 2, Burani Procaccini 16. 3 e Casini 16. 22, nonché sugli emendamenti Cananzi 16. 29, Comino 16. 32-A, Signorino 16. 50, sugli identici subemendamenti Mantovano 0. 16. 7. 1 e Volontè 0. 16. 7. 2, nonché sui commi 4-*bis* proposti con gli identici emendamenti Volontè 16. 7 e Mantovano 16. 10, che debbono tuttavia intendersi aggiuntivi al comma 4 dell'articolo 16; il parere è altresì favorevole sugli identici emendamenti Cananzi 16.36 e Fioroni 16.37, nonché sugli identici emendamenti Guarino 16. 14 e Comino 16. 42. Invita al ritiro degli emendamenti Carlesi 16. 15, Volontè 16. 150, Garra 16. 16, Pivetti 16. 75 (*Nuova formulazione*), Boccia 16. 45, Comino 16. 20 e 16. 21, precisando che, in riferimento agli emendamenti concernenti la sperimentazione sugli embrioni, chiede che vengano posti in votazione prioritariamente gli identici emendamenti Volontè 16. 2, Burani Procaccini 16. 3 e Casini 16. 22; altrimenti, inviterebbe i presentatori a ritirare gli emendamenti Pivetti 16. 90 e 16. 56, gli identici Giacalone 16. 23 e Cananzi 16. 24, nonché l'emendamento Comino 16. 25. Invita altresì al ritiro degli emendamenti Volontè 16. 4, Comino 16. 26, Lucchese 16.35, dei commi 1 e 3 degli identici emendamenti Volontè 16. 7 e Mantovano 16. 10 e degli emendamenti Pivetti 16. 91 e 16. 92, degli identici Mastella 16. 13 e Chiusoli 16. 60, nonché degli emendamenti Casini 16. 44 e Comino 16. 43; su tali emendamenti, qualora non fossero ritirati dai presentatori, il parere sarebbe contrario. Invita inoltre al ritiro dell'emendamento Lucchese 16. 17, rimettendosi altrimenti all'Assemblea; si rimette altresì all'Assemblea sul subemendamento Lucchese 0. 16. 34. 1 e sull'emendamento

Lucchese 16. 34. Ritiene, infine, che l'emendamento Sbarbati 16. 27 sia precluso e gli identici Casini 16. 38 e Volontè 16. 8 assorbiti, esprimendo conclusivamente parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 16.

ANTONINO MANGIACAVALLO, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, si rimette all'Assemblea.

NICOLA CARLESI ritira il suo emendamento 16. 15.

ROBERTO MANZIONE ritira l'emendamento Volontè 16. 150, di cui è cofirmatario.

GIACOMO GARRA ritira il suo emendamento 16. 16.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI ritira il suo emendamento 16. 17.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Taradash 16. 18.

STEFANO BASTIANONI insiste per la votazione dell'emendamento Pivetti 16. 75 (*Nuova formulazione*), di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Pivetti 16. 75 (Nuova formulazione).

GIUSEPPE FIORONI ritiene che l'approvazione dell'emendamento Pivetti 16. 75 (*Nuova formulazione*) ponga problemi di coordinamento con gli identici emendamenti Volontè 16. 2, Burani Procaccini 16. 3 e Casini 16. 22.

PRESIDENTE ritiene che il problema potrà essere eventualmente risolto in sede di coordinamento formale.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Volontè 16. 1 e Lucchese 16. 19.

ANTONIO BOCCIA ritira il suo emendamento 16. 45.

GIACOMO STUCCHI ritira l'emendamento Comino 16. 20, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Comino 16. 21.

ALESSANDRO CÈ, *Relatore*, chiede di invertire l'ordine delle prossime votazioni.

GIUSEPPE FIORONI propone un ulteriore ordine delle votazioni.

ALESSANDRO CÈ, *Relatore*, si dichiara disponibile ad accettare la proposta del deputato Fioroni.

PRESIDENTE prende atto che gli identici emendamenti Volontè 16. 2, Burani Procaccini 16. 3 e Casini 16. 22 sono stati ritirati dai rispettivi presentatori.

ALESSANDRO CÈ, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Pivetti 16. 90 e 16. 56.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Pivetti 16. 90 e 16. 56.

PRESIDENTE prende atto che gli emendamenti Giacalone 16. 23, Cananzi 16. 24 e Comino 16. 25 sono stati ritirati dai rispettivi presentatori.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Pivetti 16. 73.

ROBERTO MANZIONE ritira l'emendamento Volontè 16. 4, di cui è cofirmatario.

TIZIANA VALPIANA ritiene si dovrebbe seguire un diverso ordine nelle votazioni, per evitare eventuali preclusioni di emendamenti successivi.

GIUSEPPE PALUMBO ritiene opportuno prevedere la possibilità di trasferire un numero massimo di tre embrioni.

MAURA COSSUTTA ritiene che l'articolo 16 ponga in conflitto due fondamentali principî: la tutela dell'embrione e la salute della donna e del nascituro.

RAFFAELE CANANZI illustra il suo emendamento 19. 29.

ELSA SIGNORINO osserva che la necessità di utilizzare la massima cautela nel campo della sperimentazione sugli embrioni non può indurre ad approvare una normativa « oscurantista » o « antiscientista ».

GIUSEPPE FIORONI auspica l'approvazione dell'emendamento Cananzi 16. 29, la cui formulazione contempera le diverse esigenze prospettate.

MARIA BURANI PROCACCINI osserva che la sperimentazione *tout court* sugli embrioni può determinare aberrazioni che non devono essere consentite attraverso « scappatoie » normative.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI ritiene debbano essere consentite pratiche diagnostiche e terapeutiche sull'embrione utilizzato ai fini della procreazione.

ALFREDO MANTOVANO, stigmatizzate le considerazioni svolte dal deputato Signorino, osserva che la legislazione in questa materia non può e non deve essere subordinata al progresso delle tecniche.

GIUSEPPE PALUMBO ritiene ci si debba porre il problema della trasferibilità dell'embrione nell'ipotesi in cui lo stesso evidenzia inconvenienti non superati mediante interventi diagnostici e terapeutici.

CARMELO PORCU rileva che la destra dei valori giudica indispensabile tenere nella massima considerazione la difesa della vita.

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sull'emendamento Cananzi 16. 29.

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la votazione ed il seguito del dibattito ad altra seduta.

Sospende la seduta in attesa delle determinazioni della Conferenza dei presidenti di gruppo.

La seduta, sospesa alle 12,40, è ripresa alle 17,30.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
LORENZO ACQUARONE

**Modifica del calendario
dei lavori dell'Assemblea.**

PRESIDENTE comunica la modifica del vigente calendario dei lavori dell'Assemblea predisposta nella odierna ri-

nione della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 41*).

Per fatto personale.

ELSA SIGNORINO contesta le affermazioni rese nella parte antimeridiana della seduta odierna dal deputato Mantovano, il quale, in sua assenza, ha proferito al suo indirizzo espressioni ingiuriose e strumentali, tese a stravolgere « scientemente » il suo pensiero.

PRESIDENTE ne prende atto.

**Ordine del giorno
della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 10 maggio 1999, alle 17.

(Vedi resoconto stenografico pag. 42).

La seduta termina alle 17,40.